

Coordinatori: Corrado PASQUOTTI
Paolo ZAVACNA

CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO
30124 VENEZIA - San Marco, 2810
tel. 0415225604 - 0415236561 - Fax 0415239268
www.conseve.net



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
in collaborazione con
Parrocchia S.Maria Gloriosa dei FRARI

SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA

Michele Del Prete
Alvise Mazzucato
Maria Letizia Michielon
Alessandro Minichiello
Triennio Sperimentale di primo livello
Alessio Mezzarobba
Biennio Sperimentale di secondo livello
Julian Scordato

SCUOLA SPERIMENTALE DI COMPOSIZIONE

Riccardo Franceschini
Triennio Ordinamentale di primo livello
Alvise Zambon
Triennio Sperimentale di primo livello
Alessandro Minichiello
Victor Nebbiolo di Castri
Biennio Sperimentale di secondo livello
Stefano Alessandretti
Pietro Costantini
Marco Marinoni

COMPOSIZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

Triennio Sperimentale di primo livello
Davide Gagliardi
Giovanni Sparano

LABORATORIO

MUSICA E TECNOLOGIE DIGITALI

Privo sarò del cielo e de l'inferno
a Patchwork Opera
(2011)

26 MAGGIO 2011

BASILICA DEI FRARI

ore 20.30

LABORATORIO

MUSICA E TECNOLOGIE DIGITALI

<i>Arpa</i>	Sonia Dainese
<i>Voci</i>	Nyamdori Enkhbat Pan Yige Park Moo Sung
<i>Chitarre</i>	Michael Fiorin Salvatore Rosati Andrea Torresan Diego Vio
<i>Clarinetto</i>	Stefano Cajon
<i>Flauti</i>	Alice Sabbadin Caterina Stocchi
<i>Organo</i>	Micole Munari Serena Munari
<i>Organi Battenti</i>	Lucas Carl Christ Rei Sopiqoti Carlo Emilio Tortarolo
<i>Tromba</i>	Paolo De Bei
<i>Violini</i>	Francesco Gaggiato Selina Cremese
<i>Viola</i>	Federico Carraro Sofia Kryzhko
<i>Direzione</i>	Justine Rapaccioni

in collaborazione con:



Giovedì 26 Maggio 2011 ore 20.30

BASILICA dei FRARI

Orfeo sarò del cielo e de l'inferno

a Patchwork Opera
(2011)

di

Stefano Alessandretti
Pietro Costantini
Riccardo Franceschini
Davide Gagliardi
Marco Marinoni
Alessio Mezzarobba
Letizia Michielon
Alessandro Minichiello
Victor Nebbiolo di Castri
Julian Scordato
Giovanni Sparano
Alvise Zambon

Testi dal X e XI libro delle Metamorfosi
di

OVIDIO

Live electronics

Stefano Alessandretti
Marco Marinoni
Julian Scordato

Live sampling

Alessio Mezzarobba
Giovanni Sparano

Regia del suono

Stefano Alessandretti

Nativo della Tracia, Orfeo incarna la connotazione ctonia di una terra di sciamani, maestri della filosofia ermetica in grado di fungere da tramite tra il mondo dei vivi e quello dei morti provocando uno stato di trance attraverso la musica, *techne* che incarcera e seduce quanto i frutti mangiati da Persefone. La musica è il corpo distrutto e frammentato (lo σπαραγμος, *corpo fatto a pezzi* dalle Baccanti ubriache) e divorato di Orfeo, un patchwork vivente di decadimento e rigenerazione. Ma è anche il corpo perduto di Euridice, desiderio privato della capacità di dilazione dell'lo e condannato all'impossibilità: il *phasma* di Euridice, simbolo dell'inadeguatezza della parola/poesia alla comprensione della realtà. Il mondo può essere compreso solo attraverso le forme superiori dell'eros ma l'eros di Orfeo è falso quanto il suo *logos*: Orfeo è un anti-eroe che penetra vivo nell'Ade non osando morire per amore: nessun cielo di redenzione eroica, nessun inferno di persistenza della colpa. Solo il tempo di uno sguardo, e la perdita di sé. Eternamente consegnato all'istante della propria irreparabilità, Orfeo per primo sperimenta la condizione contemporanea.

Per celebrare la διαίρεσις/ διατομή del corpo di Orfeo gettato nel fiume Evros, un'opera patchwork mosaico di frammenti strumentali mobili immersi (dispersi) in un liquido amniotico elettronico.

Marco Marinoni

Riprese Audio-Video www.cut.it

